

Alla soglia del 30° compleanno Ingemar mantiene una posizione di leadership in un mercato crescente ma sempre più selettivo e in costante evoluzione: le sue caratteristiche di capacità progettuale, di autonomia e flessibilità di produzione e di rigore commerciale risultano infatti tutt'ora premianti. Ingemar, oltre ad essere un fornitore capace ed affidabile, riveste sempre a maggior titolo un ruolo di valido partner tecnico per gli investitori italiani ed internazionali. La sister company Ingemar Trading & Services ha consentito un ulteriore sviluppo delle attività squisitamente commerciali legate alla nautica e assicurato la necessaria operatività nei servizi finanziari

e di assistenza post vendita. La realizzazione chiavi in mano dei pontili galleggianti per il nuovo Porto Turistico di Loano rappresenta il lavoro di maggior soddisfazione e impegno degli ultimi mesi: quasi 2.000 metri di pontili galleggianti del tipo a galleggiamento continuo, tutti serviti da finger, che costituiscono ormai lo standard dei più moderni marina Italiani. A Porto Maurizio, per il nuovo porto turistico di Imperia, si sono aggiunti 502 posti barca, a Lacco Ameno sull'Isola di Ischia un nuovo marina, ancora su pontili Ingemar. La sede nautica galleggiante dello IUSM sul Tevere e i pontili speciali per l'attracco di battelli turistici

a Venezia e sui grandi fiumi sono altri esempi della capacità di Ingemar di costruire sull'acqua strutture innovative e complesse. I frangionde galleggianti hanno trovato nuove applicazioni ad Ortona, Taranto, Palau, Chioggia e Gallipoli ma anche sui laghi, a Como e a Bardolino sul Lago Maggiore. I pontili per le esposizioni in acqua dei saloni di Genova e Venezia, la nuova collaborazione con la Fiera della nautica di Fiume in Croazia e le numerose realizzazioni e progetti nell'area del Mediterraneo e del Golfo Persico hanno segnato il consolidamento della posizione di Ingemar tra le aziende leader del settore a livello internazionale.



## GRADO (GO)

### Un nuovo approdo per Marina di Levante

A Grado Ingemar è ben presente: la prima realizzazione risale al 1987 per Porto San Vito. Alle successive installazioni per la darsena S.Marco, l'associazione Valle Goppion ed il porto di Tenuta Primero si è aggiunto quest'anno l'impianto per Marina di Levante. Il forte vento di Bora e l'ancoraggio con pali su alti fondali hanno condizionato la progettazione e le caratteristiche dei pontili, a medio dislocamento e galleggiamento discontinuo, e dei finger, con unità galleggianti leggeri in polietilene rotazionale.



## VENEZIA

### Strutture galleggianti per la nautica ma anche per i trasporti e i servizi

Venezia e la sua laguna costituiscono, grazie alle loro specifiche condizioni meteomarine ed ambientali, un ambito ideale per l'applicazione di strutture galleggianti in alternativa alle strutture fisse tradizionali.

La naturale diffidenza nei confronti di queste soluzioni è ormai superata da numerose installazioni, molto diversificate, che portano la firma di Ingemar.

Le darsene di Marina di Portegrandi ed il porto galleggiante di Marina Fiorita a Treporti costituiscono oggi le più importanti realtà della portualità turistica lagunare veneziana.

Vento di Venezia sull'isola della Certosa, a pochi minuti di vaporino da Piazza S. Marco, è invece un centro nautico in continua evoluzione e crescita.

Cantieristica specializzata in barche di legno, rimessaggio, scuola di vela, foresteria e locali per riunioni convivono e vivacizzano l'approdo in grado di ospitare 120 posti barca. Ingemar è stata partecipe fin dall'inizio a questa iniziativa coraggiosa con la realizzazione dei pontili e dei finger di ormeggio, di un attraversamento mobile della darsena e del collegamento galleggiante tra la terraferma e la stazione di imbarco dei vaporini. Quest'anno si è aggiunta una nuova banchinatura fissa di 275 metri che segue la riva del canale: le caratteristiche costruttive e di finitura in linea con quelle dei pontili assicurano alla nuova opera un armonioso inserimento nel particolare ambiente lagunare.

Numerosi gli interventi nel settore delle opere speciali che si sono sommati alle positive esperienze delle precedenti installazioni.

I nuovi ormeggi con finger per operatori specializzati nel bacino dell'arsenale, i pontili di attracco dei battelli a riva degli Schiavoni, al Tronchetto e a Punta Sabbioni e le strutture di copertura in legno per la nuova banchina dell'ex Adriatica sono esempi della diversificazione e della capacità di Ingemar di costruire sull'acqua anche al di fuori del settore nautico.



**Porto turistico di Loano: I 100 nuovi posti barca su pontili con finger**

Marina di Loano S.p.A. è la società del Gruppo Fondiaria-SAI che gestisce i posti barca dell'esistente porto turistico di Loano e cura la progettazione e realizzazione dell'ampliamento della struttura portuale, estesa su una superficie complessiva di circa 360.000 metri quadrati, che consentirà l'ormeggio di 1.080 imbarcazioni tra i 7 ed i 40 metri di lunghezza.

Il progetto comprende la realizzazione di edifici a destinazione commerciale con bar, ristoranti, negozi e servizi, un cantiere navale, la Capitaneria di Porto, una spiaggia con annesso stabilimento balneare ed un esclusivo Yacht Club, serviti da circa 1.085 posti auto coperti e scoperti. Il completamento dell'intera opera è previsto nei primi mesi del 2010 ma già da ora sono stati posati oltre 700 ormeggi tra pontili, Molo Sopraflutto e Molo Grandi Navi.

A seguito di un'importante gara internazionale Ingemar è risultata aggiudicataria di tutti i lavori relativi all'allestimento delle strutture di ormeggio del nuovo porto: 780 posti barca su pontili galleggianti con finger e 300 posti barca in banchina.

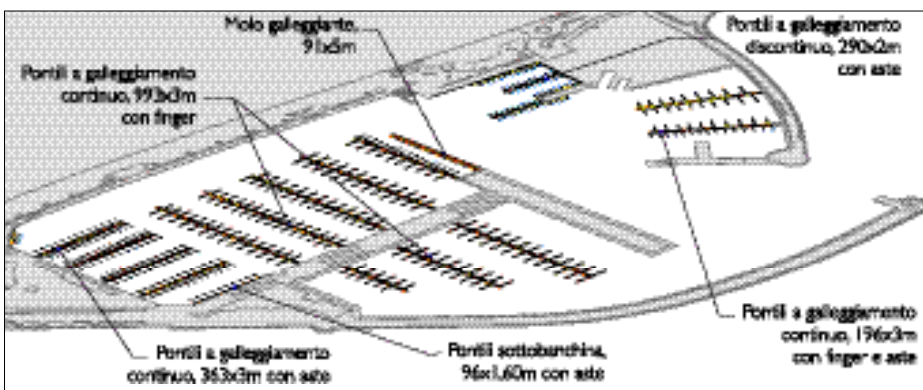
Un incarico di prestigio per una realizzazione molto complessa e diversificata: sono risultati premianti per Ingemar l'esperienza di grandi lavori chiavi in mano, la flessibilità progettuale e la diversificazione della linea produttiva anche nel settore dei grandi yacht. I lavori sono in corso d'opera e si sviluppano per lotti funzionali con completamento previsto entro la fine dell'anno in corso.

Il nuovo intervento prevede la fornitura "chiavi in mano" di 1.850 metri di pontili galleggianti per imbarcazioni di lunghezza compresa tra i 7 e i 25 metri. I posti barca sui pontili galleggianti sono dotati di finger di lunghezza maggiore degli standard usuali per un maggior comfort e funzionalità. I pontili sono del tipo a galleggiamento continuo, di larghezza 3 metri, come quelli installati nei più recenti porti turistici italiani: Marina di Castellammare di Stabia (Napoli), Marina Genova Aeroporto e Marina Fiorita nella Laguna di Venezia.

Le imbarcazioni di lunghezza superiore a 18 metri, con particolari esigenze funzionali, saranno ormeggiate ad un molo galleggiante di 5 metri di larghezza, con caratteristiche strutturali e di finitura analoghe a quelle dei pontili.

Gli elementi galleggianti sottobanchina, dedicati agli approdi di dimensioni più contenute sono invece del tipo a galleggiamento discontinuo, larghi 2 metri e dotati di aste d'ormeggio con galleggianti in polietilene rotazionale.

L'intervento di Ingemar si estende alla progettazione ed alla posa in opera dei sistemi di ancoraggio dei pontili con pali infissi nel fondale e di tutte le attrezzature di ormeggio lungo le banchine con catenarie di fondo e trappe per imbarcazioni di lunghezza fino a 40m.



### Saloni nautici e manifestazioni: un anno di grande visibilità e partecipazione

Il 2008 ha visto un ulteriore ampliamento delle installazioni di Ingemar ai saloni di Genova e Venezia, la nuova collaborazione con la Fiera di Fiume in Croazia, i pontili per le esposizioni a mare di Catania e Budva in Montenegro e per il Trofeo Accademia Navale di Livorno e quello delle Vele d'Epoca di Imperia. Un anno di ancor maggior visibilità in prestigiose vetrine della nautica internazionale dove Ingemar ha accentuato la sua leadership in veste di fornitore e sponsor tecnico degli eventi.

Il Salone Nautico Internazionale di Genova ha ampliato i suoi spazi espositivi sull'acqua con l'acquisizione di una nuova darsena a ponente del quartiere fieristico. La nuova area espositiva è accessibile tramite due nuovi collegamenti galleggianti, di cui uno apribile per assicurare l'operatività del cantiere che si affaccia sulla darsena.

Gli interventi comprendono un nuovo attraversamento della vecchia darsena di Marina 1 e nuovi stand galleggianti: la superficie espositiva sulle strutture galleggianti del 48°salone è pari a 9.400 mq. con uno sviluppo complessivo dei moli di 1.450m. Anche la 7a edizione del Salone Nautico Internazionale di Venezia ha visto un maggior impegno di Ingemar con l'allungamento della strada galleggiante che si snoda nel bacino della Stazione Marittima, l'aggiunta di nuovi stand espositivi sull'acqua e l'ampliamento dei pontili in adiacenza alla banchina di riva. Erano 220 le imbarcazioni in mostra e più di 600 gli espositori all'ultimo "Festival del Mare".

La nuova collaborazione con "Rijecki Sajam", la Fiera Internazionale della nautica di Fiume, si è concretizzata con l'installazione di circa 200 m di pontili galleggianti; al Salone Nautico di Spalato anche quest'anno i frangionde galleggianti Ingemar hanno dato maggior protezione alle imbarcazioni in esposizione.

A Budva, in Montenegro, i pontili Ingemar hanno consentito un'espansione dell'area espositiva: il Paese riveste un grande interesse per gli investimenti anche nel settore della ricettività nautica. L'impiego dei pontili Ingemar per "Nauta", il salone nautico di Catania, è significativo del radicamento e della notorietà di Ingemar nella realtà portuale siciliana, attualmente in forte sviluppo.

Nel settore degli eventi sportivi Ingemar ha assicurato anche quest'anno la tradizionale presenza dei suoi pontili in appoggio ai famosi campi di regata del TAN di Livorno e del Trofeo Vele d'Epoca di Imperia. Un impiego, del tutto particolare, delle strutture Ingemar è quello in occasione della Mostra Internazionale di Architettura La Biennale di Venezia.

Nell'ambito di Lagoon Park Schellter, una serie di postazioni galleggianti hanno costituito delle isole di approdo, informazione ed osservazione del percorso sulla laguna Nord della città.



## ROMA

### Roma fiume Tevere: centro nautico galleggiante per lo I.U.S.M.

Un'opera di prestigio e di soddisfazione per Ingemar, realizzata chiavi in mano in raggruppamento con Technorestauri, già partner di Ingemar in altre iniziative sul Tevere.

La costruzione sull'acqua ha una superficie di quasi 390 mq. e comprende al piano terra la palestra ed il rimessaggio per le imbarcazioni ed al piano rialzato gli uffici, i servizi ed un solarium.

A valle del palazzetto è collegata una seconda piattaforma galleggiante per l'alaggio e il varo delle imbarcazioni.



## ISCHIA

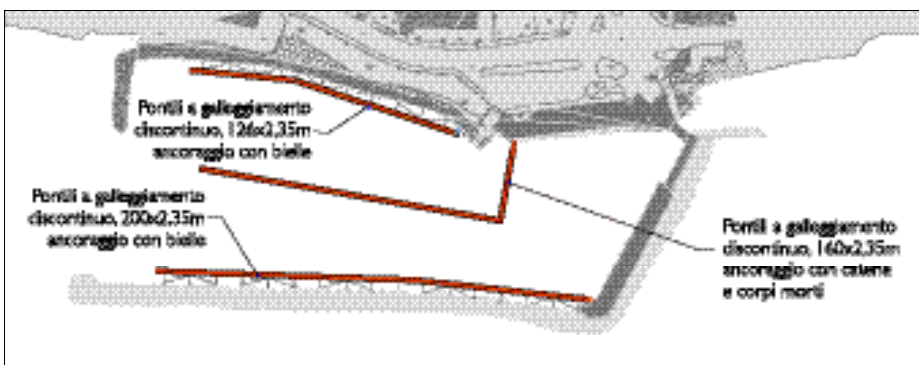
### Ingemar in campo a Lacco Ameno, Casamicciola e S. Angelo

Una serie di interventi hanno confermato Ingemar fornitore dei più prestigiosi approdi dell'isola.

A Lacco Ameno è nato un nuovo porto turistico, ancora più grande di quello che nel 2004 aveva segnato una svolta decisiva della cittadina nel campo della portualità: ai 120 ormeggi su pontili Ingemar nel famoso "porticciolo del fungo" si sono aggiunti quest'anno altri 200 posti barca all'interno del nuovo bacino portuale, in aderenza e quasi specularmente al precedente. I lavori sono stati rapidissimi: in pochi mesi la nuova scogliera di quasi 250 metri, parallela alla linea di costa, ha racchiuso un nuovo specchio d'acqua dove sono stati installati tre pennelli di pontili galleggianti per complessivi 486 metri di sviluppo.

Un lavoro su misura con due segmenti che seguono fedelmente il lungomare e l'andamento della scogliera, ormeggiati con bielle, ed un pennello nella posizione centrale del bacino, ancorato con catene e corpi morti. Un esempio di porto turistico realizzato in tempi brevissimi, a bassissimo impatto ambientale, con protezione e rive in scogliere naturali, volumi contenuti e sviluppi rispettosi del profilo di costa. Un impegno dell'amministrazione locale premiato con il successo del tutto esaurito già nel mese di Luglio, a pochi giorni dall'ultimazione dei lavori.

A Casamicciola Marina degli Aragonesi, ottenute finalmente le autorizzazioni per il dragaggio dello spazio portuale, ha potuto ampliare la sua disponibilità di ormeggi con nuovi pontili galleggianti portando la ricettività dell'approdo a 165 posti barca. A S. Angelo la nuova concessionaria, S. Angelo scarl, ha realizzato un radicale intervento di ristrutturazione e ampliamento delle strutture ricettive del porto. A Ingemar e South Seas & Tuttomare è stato affidato l'incarico per la fornitura e posa in opera di 5 nuovi pennelli di pontile attrezzati con tutti i servizi. Complessivamente la ricettività del porto è di circa 250 posti barca di lunghezza compresa tra 7 e 40 metri.



## TARANTO

### Frangionde galleggianti anche nel Mar Grande

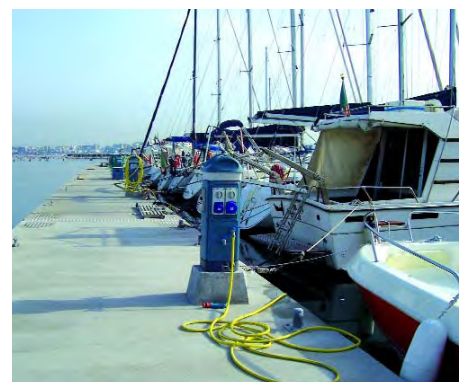
Nell'ambito dell'ampliamento delle risorse ricettive del Cantiere Greco di Taranto l'applicazione dei frangionde galleggianti ha giocato un ruolo determinante.

Le strutture dello storico cantiere in prossimità di Capo San Vito sono esposte all'onda breve e ripida che si forma all'interno del bacino del Mar Grande con i venti da Maestale.

Sono le condizioni ideali per l'applicazione dei frangionde galleggianti, che proprio a Taranto hanno dato prova di solidità ed efficienza per la protezione del porto galleggiante installato nel 2004 nel Mar Piccolo, in corrispondenza del centro storico. La realizzazione è costituita da circa 270 m di frangionde, ormeggiati con catene e corpi morti, che abbracciano il preesistente molo di protezione racchiudendo una nuova darsena di circa 11.300 mq.

I posti barca, con lunghezza comprese tra 8 e 15 m, sono disposti sul lato interno dei frangionde e sul perimetro esterno del vecchio molo.

Un intervento a bassissimo impatto ambientale realizzato in due lotti funzionali senza compromettere l'operatività del cantiere.



## ALL'ESTERO

### Nuove installazioni ma anche importanti contatti e progetti per nuovi mercati

La presenza di Ingemar in Grecia è ormai consolidata: la partnership con ITI ha costituito un gruppo di lavoro capace e organizzato sul territorio in grado di dare un servizio completo dalla progettazione alla posa in opera fino all'assistenza nella fase operativa degli impianti. Alle referenze dei grandi porti turistici di Gouvià, Lefkada, Marina Zeas e Metilene si sono aggiunte nuove realizzazioni a Kalami sull'isola di Corfù, Kardamila sull'isola di Chios, Iraklion sull'isola di Creta, Methoni in provincia Pietra e l'ampliamento e l'installazione di pontili speciali per idrovolanti a marina Gouvià. In Croazia Ingemar collabora con Marmontis d.o.o. che da diversi anni assicura il necessario appoggio operativo e commerciale che ha consentito di acquisire al gruppo una posizione di primissimo piano con realizzazioni di prestigio come il Marina di Novigrad e Marina Kastela a Spalato. Di particolare importanza quest'anno gli interventi a Kravice e l'incarico per la fornitura dei pontili per la Fiera nautica di Fiume. Ancora con Marmontis un primo intervento in Montenegro per il salone nautico di Budva. Negli ultimi mesi l'attività di Ingemar all'estero si è concentrata sul rafforzamento, dove già presente, della rete di vendita e sulla definizione di nuove collaborazioni commerciali e sinergie produttive sui nuovi mercati, in particolare dei paesi del Nord Africa, dell'Est Europeo e del Golfo Persico.



**Porto Turistico di Imperia: operativi altri 700 metri di pontili Ingemar a Porto Maurizio**

Porto di Imperia S.p.A. nasce nel 1992 grazie all'entusiasmo ed all'impegno dell'Amministrazione Comunale e dei principali imprenditori locali per realizzare il sogno di un grande marina, capace di valorizzare le peculiari caratteristiche del territorio imperiese.

Il 2006 inizia con una serie di novità positive: l'ottenimento delle ultime autorizzazioni utili alla costruzione e la scelta del valido supporto imprenditoriale della società Acqua Pia Antica Marcia dell'ing. Francesco Caltagirone. La fine del 2006 segna una svolta: Porto di Imperia S.p.A. acquisisce il ramo d'azienda di Imperia Mare S.p.A., che aveva brillantemente curato lo sviluppo ricettivo del bacino portuale dall'81, assume la gestione dell'area demaniale e dà inizio ai lavori la cui ultimazione è prevista nel 2010. Il progetto dell'arch. Morasso per il nuovo porto turistico è affascinante e coraggioso: si inserisce in un contesto già caratterizzato dalla presenza di precedenti insediamenti portuali, il bacino storico di Porto Maurizio e quello di S. Lazzaro nell'avanporto, che sono integrati da grandi opere di protezione a mare e nuovi spazi a terra. Il nuovo porto turistico di Imperia si candida a diventare uno dei più grandi scali turistici del Mediterraneo.

Disposto armoniosamente a C come ad abbracciare la costa, il marina riqualificherà dal punto di vista urbanistico l'area compresa fra il molo Salvo e la foce del Rio Baitè e l'intero arco portuale. All'interno dei circa 268.000 mq della concessione demaniale troveranno posto 1300 posti barca per imbarcazioni di lunghezza compresa tra 5 e 90m, spazi per la cantieristica da diporto e commerciali, residenze, servizi, parcheggi pubblici e privati.

Per il nuovo porto turistico Ingemar ha fornito 730 metri di pontili a galleggiamento discontinuo con struttura in acciaio zincato, unità di galleggiamento in calcestruzzo con nucleo in polistirolo espanso e piano di calpestio in legno esotico pregiato con certificazione di compatibilità ambientale. I pontili, del tipo già ampiamente testato in quasi vent'anni di vita operativa negli stessi spazi portuali, sono stati messi in opera a Porto Maurizio con una configurazione nuova ed ampliata rispetto alla precedente.

I 5 nuovi pennelli, perpendicolari alla riva e serviti da un nuovo sottobanchina, hanno consentito la realizzazione dei primi 502 posti barca di dimensioni comprese tra 8 e 15 metri. Per Ingemar una grande soddisfazione: l'inizio di una collaborazione con Save Group, general contractor di tutte le opere del nuovo complesso portuale, e la continuazione di una forte presenza nella vivace portualità turistica di Imperia.



**I pontili Ingemar di Palau e di Marina Piccola a Cagliari compiono vent'anni**

Nell'85 la Regione Sardegna metteva in atto, prima in Italia, un piano quinquennale per la riconversione dei porti di 4a classe in porti turistici: importanti investimenti della Regione anche negli anni successivi hanno consentito alla Sardegna di dotarsi di una efficiente rete per la portualità turistica. L'impiego dei pontili galleggianti era ancora ristretto all'ambito dei circoli nautici ma le loro caratteristiche di amovibilità, durata e funzionalità e la disponibilità di soluzioni sempre più affidabili convinsero i nuovi progettisti. Le prime realizzazioni furono nei porti di Palau e di Marina Piccola: a Palau l'impiego di finger rappresentò una novità assoluta nel settore degli interventi pubblici. Due installazioni Ingemar, il cui successo segnò una nuova tendenza nella progettazione dei marina non solo in Sardegna. Due referenze, tutt'ora in ottime condizioni di efficienza malgrado le difficili condizioni di impiego, che hanno contribuito alla crescita della società e che Ingemar ha piacere di ricordare allo scadere del 20esimo anno di vita operativa.



**LE GRAZIE - PORTOVENERE (SP)**  
Festa sulla piattaforma: sono arrivati i nuovi pontili, ancora di Ingemar



**MESOLA (FE)**  
Un nuovo approdo per battelli turistici e imbarcazioni da diporto sul Po di Goro



**BARDOLINO (VR)**  
Frangionde galleggianti sul Lago di Garda a protezione degli ormeggi di Roccavela



**RIO MARINA (LI)**  
Sull'isola d'Elba aumentano le risorse ricettive: nuovi pontili per Svamar



**DORMELLETO (NO)**  
Cantiere S. Lucia: un nuovo porticciolo galleggiante sul Lago Maggiore



**MONFALCONE (GO)**  
Crescono le referenze Ingemar sul Lisert: nuovi pontili per Robymar e Crack Boat